

REDAZIONALE FEDERAGENTI

Passaggio di testimone



Un passaggio di testimone nel segno della continuità per una categoria, quella degli Agenti Raccomandatori e Mediatori Marittimi, che si è posizionata in questi anni al centro del dibattito nazionale sulla portualità, la logistica, l'interscambio mondiale via mare. Dopo quattro anni di presidenza, **Gian Enzo Duci, lascia il timone di Federagenti ad Alessandro Santi**, veneziano e recentemente protagonista come coordinatore della Venezia Port Community, del confronto talora particolarmente aspro sul futuro dello scalo lagunare.

Federagenti si troverà, come tutte le organizzazioni imprenditoriali a gestire la difficile transizione fra la pandemia e un lento ritorno alla normalità. Anche per la categoria degli Agenti Raccomandatori e Mediatori Marittimi sarà indispensabile fare i conti con una depressione del mercato che in taluni settori, come quello delle crociere, dei traghetti o della nautica di lusso, ha assunto le caratteristiche di un vero e proprio tracollo.

Ma Federagenti sarà anche chiamata a collocarsi, come sempre accaduto in questi anni, su una doppia linea del fronte: da un lato, quella dell'interscambio mondiale via mare che sta subendo profondi processi di trasformazione (basti pensare alle conseguenze attuali e futuro dei cosiddetti Accordi di Abramo e quindi allo sviluppo di un'area economica del tutto nuova come quella, pacificata, del Medio Oriente); dall'altro, quella interna, italiana, caratterizzata dai ritardi in scelte strategiche e infrastrutturali determinanti per il futuro assetto del cluster logistico nazionale, della portualità e quindi dell'intera economia italiana.

L'emergenza sanitaria ha messo a nudo in modo ancora più spietato le fragilità di un Sistema Paese, prigioniero della burocrazia e incapace di assumere nei tempi giusti le decisioni che altri Paesi concorrenti hanno saputo assumere.

WE TAKE CARE OF THE ITALIAN PORTS AND SHIPPING



FEDERAGENTI

The Italian Association
of Ship Agents and Ship Brokers
since 1949

Viale Asia 3 - 00144 Roma | Piazza Dante 6/6 - 16121 Genova | www.federagenti.it

Per Federagenti, che rappresenta una categoria da sempre in grado di leggere in anticipo i fenomeni di cambiamento, in quanto collocata strategicamente sulla linea di confine dei traffici internazionali, si prepara un anno complesso, ma al tempo stesso ricco di opportunità di cambiamento per chi sarà capace di comprenderle e in grado di coglierle.

Anche gli Agenti Marittimi hanno sofferto e non poco, e a oggi le preoccupazioni sopravanzano le aspettative di rilancio. A complicare il tutto concorre la riproposizione di schemi e di scelte che non si sono certo dimostrate vincenti ad esempio nella governance dei porti e la reiterazione di meccanismi che certo non soddisfano la comunità degli operatori portuali, ma neppure i territori.

Troppi adempimenti nei singoli porti sono in ritardo con manutenzioni che non partono e con lavori, programmati da anni che (salvo rare eccezioni) restano al palo.

La stessa considerazione vale per le grandi infrastrutture di interconnessione dei porti con il loro hinterland che viaggiano in costante ritardo sui tempi di marcia evidenziando, oggi più che mai in passato, anche una incapacità della macchina dello Stato di impegnare e spendere le risorse di cui dispone.

Federagenti è stata spesso in questi anni una voce isolata, pronta a denunciare anche le cose scomode ma anche a dare, il suo contributo tecnico fattivo alle Istituzioni. Oggi è ancora questo il suo mandato puntando anche sui giovani, sulle nuove generazioni che dovranno pilotare le aziende di famiglia in un mercato caratterizzato da forti concentrazioni e da scarse tutele.

